

TRASPIANTAR CASA, *Tramutarsi* — *Traspiantarsi*, dicesi per metaf. del Trasferire altrove popoli, colonie, famiglie etc.

TRASPIANTO, s. m. *Traspiantazione* o *Traspiantamento*, il trapiantare. Fu detto ancora *Tramuta*.

TRASPIRÀR, V. *TRAPELÀR*.

TRASPORTÀR, add. *Trasportato* e *Traportato*, Trasferito.

Detto fig. vale *Inclinato*; *Propenso*; *Mosso* o *Portato a qualche cosa*. V. **PORTÀR** e **SPEGATÀR**.

TRASSANTE, s. m. T. Mar. di nuovo uso, e vale *Traente*, cioè Quegli che rilascia la cambiale, e quindi **TRASSATO** vogliono dire i mercatanti a Colui al quale è diretta perchè la paghi, che chiamasi *Accettante*, quando veduta vi scrive sotto la sua accettazione.

TRASSUDÀR, v. *Trasudare*, nel sign. di *Trapelare*, diciam noi di quell' inumidarsi che fanno talora le pietre e i marmi.

TRASSUNTÀR, v. *Transuntare*, T. per lo più del Foro, Fare il transunto, cioè l'Estratto del sentimento d' alcuna scrittura.

TRASSUNTO, s. m. *Transunto*, chiamasi l'Estratto di alcun discorso, d'una scrittura.

Far el **TRASSUNTO**, lo stesso che **TRASSUNTÀR**, V.

TRASTO, s. m. (dal lat. *Transtrum*, sedile de' remiganti nelle navi) *Trasto*, chiamasi nelle gondole e nei battelli quell' Asse che, traversando la barca ed inchiodata sui lati, serve per tenerli saldi e per sedervi sopra.

SENTARSE IN TRASTO, *Sedere in trasto*, cioè nel mezzo della gondola, sulla tavola detta *Trasto*.

ANDÀR DE TRASTO IN SENTINA, V. **ANDÀR**.

TRATA, s. f. *Tratta*, verbale del **TRARRE**, il tirar con forza.

TRATA DE BIAVE, *Tratta di grano*, vale Licenza di mandar all'estero del grano nazionale.

Tratta, chiamano ancora i Negozianti il **TRARRE** o cavar danaro dal negozio proprio o dell'amico corrispondente; onde *Far tratta* vale *Ordinare alcun pagamento a' corrispondenti*.

TRATA DEL CAENAZZO DE LA SERADURA, V. **SERADURA**.

TRATA DA PESCAR, detta anche **TRATA CON IMA DA PIOMBO** e **DA CORTEGÀ**, Locuz. de' Pescatori *Sciabica* o *Rezzola*, Rete molto lunga, armata da un lato d'una corda piombata e dall'altro di simil corda suverata, perchè possa stare nell'acqua stesa e diritta perpendicolarmente. Fu anche detta *Scorticaria* o *Scorticatoria*, forse dal suo effetto di radere leggermente il fondo del mare. V. **IMA**, **CORTEGÀ** e **TRATÙRI**. V. **BRAGOTTO**.

TRATA DA PALAMIDE, *Palamitara*, Rete lunghissima e proporzionatamente larga, che s'arma come il tramaglio, e con cui si prendono le palamite, da cui trasse il nome.

TRATAGEMA, s. f. Idiotismo per **STRATAGEMA**, V.

TRATAMENTO s. m. *Trattamento*, Pranzo

magnifico, che dicesi anche *Banchetto*; *Convito*.

TRATAMENTO PORCO, V. **PORCO**.

TRATAMENTO, Voce nuova dataci dai Lombardi, *Trattenimento*, si dice anche per *Mantenimento*, *Provvisione*; ed è nel sign. di *Salario*, *Stipendio*, *Paga*, *Onorario*.

TRATÀR, v. *Trattare*, *Maneggiare*, e si riferisce agli affari.

TRATÀR UNO, *Trattare alcuno bene o male*, o simili, vale *Portarsi seco amorevolmente* o villanamente o simili — *Andare col cuore in mano verso d'alcuno*, vale *Trattarlo alla buona ed alla schietta*.

TRATÀR A LA FIORENTINA, *Andare a Malmantile*, detto metaf. *Trattare con iscarrezza*.

TRATÀR CAUTAMENTE, *Dar le carte basse*, fig. vale *Discorrere* o *Trattar di che che sia cautamente*.

TRATÀR CON ASPREZZA, *Aspreggiare* — **EL TRATTA LA SERVITÙ CON ASPREZZA**, *Egli aspreggia la servitù*.

TRATÀR CON CHI NO GA ATENZION, *Mangiare la zuppa co' ciechi*, Modo fig.

TRATÀR CON FAMILIARITÀ, *Fare a fidanza*; *Trattare con dimestichezza*.

TRATÀR DE CAGÀR, *Disputar di lana caprina*, *Contendere per niente*.

TRATÀR ONESTAMENTE, *Onesteggiare*; *Giuocar netto*; *Onesteggia l'amico si che non ti diventi nemico*.

TRATÀR CON CATIVERIA, *Stanceggiare*, che dicesi anche *Straniare* o *Straneggiare*.

TRATÀR QUALCÙN, *Praticare alcuno*, *Conversar con uno*, *Corteggiare alcuno*, *Ovvero Accoglierlo* e usare ospitalità e riguardi verso qualcheuno.

TRATÀR QUALCÙN COI DENTI LEVATI, *Trattar uno a denti levati*, vale *Freddamente*, *Far fredda accoglienza ad uno*.

TRATARSE, *Banchettare*; *Convitare*, vale *Far tavola* — In altro senso *Largheggiare*. Usar liberalità di donativi o d'altro.

TRATARSE DE COGNONARIE, *Trattarsi di poco o di bazzecole* o *di lana caprina*.

TRATÀR UNA CAUSA, *Aringare una causa*, *Disputare*, *Parlare dinanzi al Giudice*.

ESSER TRATÀ PEZO CHE UN ASENSO, *Portar basto*; *Esser padroneggiato da alcuno*.

TORNÀR A TRATÀR, *Rappiccare* o *Rattaccare il filo*; *Ripigliare il trattato*.

TRATÀR, s. m. *Tratto*, *Maniera*, *Costume*.

BEL TRATÀR, *Bel tratto*; *Essere persona di bel tratto* — **CATTIVO TRATÀR**, *Cattivo tratto*; *Tratto villano*; *Mal procedere*, *Inciività*, *Increanza*.

TRATÀRIO, s. m. lo stesso che **TRASSATO**, cioè Quello sul quale è tratta la cambiale. V. **TRASSANTE**.

TRATARIOL, s. m. T. de' Pesc. *Pescatore a sciabica*, Colui che s'occupa con altri a pescare colla sciabica. V. **TRATA**.

TRATATIVA, s. f. *Trattato*; *Trattamento*; *Negoziato*; *Negoziazione*, *Pratiche* che si fanno per trattare o conchiudere affari.

ESSER IN TRATATIVE, *Essere* o *Restare sul tavoliere*.

ESSER IN TRATATIVE DE MATRIMONIO, *Trattare di matrimonio*.

TRATEGNIR, v. *Trattenere*; *Rattenere* o *Ritenere*, *Tenere presso di sè*.

TRATEGNIR QUALCÙN, *Intrattenere*; *Trattenere*, *Tener a bada* — In altro signif. *Arrestare*; *Acchiappare*, *Fermare alcuno*, *metterlo in prigione*.

TRATEGNIR PIÙ DEL BISOGNO, *Soprattenero*; *Soprattenere con lungo indugio il desiderio*.

TRATEGNIRSE, *Trattenersi*; *Ristarsi*; *Arrestarsi*, *Ritener l'impeto* o *la collera*, *Usar prudenza*.

TRATEGNIRSE IN UN LOGO, *Trattenersi*, *va le Dimorare*, *Fermarsi*.

TRATENIMENTO, s. m. *Trattenimento*, *Occupazione*.

UN POCO DE TRATENIMENTO, *Un intrattenimento*, cioè *Fermata*, *Ritardamento*, *Indugio*.

TRATENUTA, s. f. Voce usata dagli Uffizii di Finanza, *Ritenzione*; *Ritenuta* o *Ritenimento* di danaro, che fa ssi dal salario di qualche impiegato o pensionato, per debito.

TRATIVO, add. *Trattoso* e *Attrattivo*, *Atto ad attrarre*, riferito ad uomo, vale *Cortese*, di maniere dolci, e lusinghiere, *Affabile*, *Manieroso*. V. **TRATO**.

TRATIZÀR, v. *Tratteggiare*, *Far tratti su fogli* o simili; o anche *Dipingere* ed *Unir le tinte* a forza di tratti.

TRATIZÀR CO LA PENA, *Tratteggiare*, *Far tratti su fogli* o simili con la penna.

TRATIZO, s. m. *Tratteggio*, *Linee tirate attraverso ad altre linee*.

Trattegginò, dimin. *Piccolo tratteggio* o *tratteggiamento*.

TRATIZO DE PENA, *Tratteggiamento di penna*, vale *Ghirigoro*, *Rabesco*, *Intrecciamento di linee fatto a capriccio* per abbreviatura o per ornamento. V. **SCHIRIBIZZO**.

TRATO, s. m. *Tratto*, *Fiatà*, *Volta*.

A UN TRATO, *Ad un tratto* o *in un tratto*, vale *Subito* — **LA VA A TRATI**, *Ciò avviene alcuna fiata*, *alcuna volta* — **DE TRATO IN TRATO**, *Tratto tratto* o *Di tratto in tratto*, *Di quando in quando*.

CHIAPÀR O TOR EL TRATO AVANTI, *Pigliar l'avvantaggio*; *Pigliar i passi*; *Pigliar i passi avanti*, *Provvedersi pei futuri bisogni* — **Far le none**, *Prevenir e colle parole colui che si crede voler richiedere di che che sia*, con dir di non averlo.

Tratto, si dice per *Maniera*, *Contegno* — **OMO DE BEL TRATO**, *Uomo trattoso*, *manieroso*, *affabile*, *civile*; *Di buone maniere* — **VADE CHE BEL TRATI!** *Maniera famila*, *Guardate che male maniere*, *che mal contegno!* *Dicesi in aria di rimprovero* — **NO ME CREDEVA MAI CH'EL ME FASSE STO TRATO**, *Non m'attendeva una simile azione o questo suo tratto*.

Tratto, dicesi per *Motto*, *Detto arguto*. V. **BARZELETA** — **EL GA DEI TRATI CHE NE FA RIDER**, *Ha dei tratti*, *dei molti*, *delle arguzie che mi fanno ridere*.